



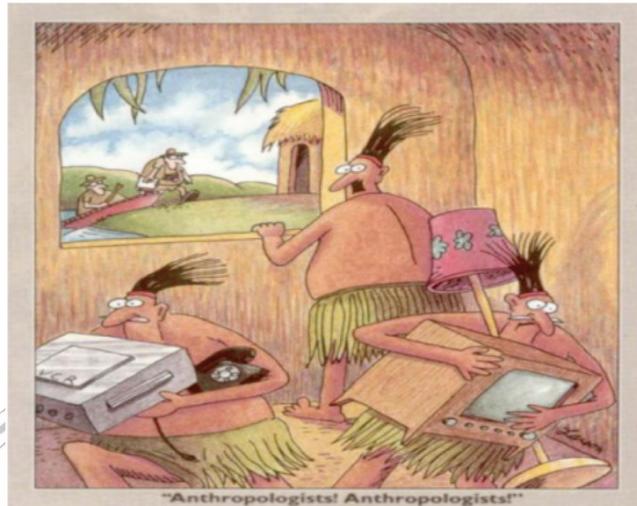
FONDAZIONE FLAMINIA  
PER L'UNIVERSITÀ  
IN ROMAGNA



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

# Il passato che si può usare. Attualità/inattualità del sapere antropologico

Seminario di antropologia culturale e sociale



**Martedì 9 Ottobre, ore 16.30**

Palazzo Corradini, Aula Tumidei, via Mariani 5, Ravenna

**FRANCESCO REMOTTI**  
(Università di Torino)

## *L'antropologia come sguardo a ritroso*

È molto diffusa l'immagine dell'antropologia come uno "sguardo", uno sguardo che spazia sulle culture e che quindi ha bisogno di porsi in una posizione di relativa estraneità: se non di superiorità. Claude Lévi-Strauss aveva intitolato un suo libro *Le regard éloigné* (Lo sguardo da lontano). Ma l'antropologia ha sempre anche amato avvicinarsi alle culture, viverle dall'interno, cogliendo il loro modo di "vedere il mondo" (Malinowski). Ciò che si vuole proporre è una combinazione di estraneità e di intimità: compito dell'antropologo è infatti quello di immergersi nel fiume di una cultura, ma per cogliere ciò che sta "a monte". Occorre quindi risalire la corrente, adottando uno "sguardo a ritroso", quasi in "opposizione" alla cultura che si cerca di capire e di fare dialogare con le altre culture.

Info: [v.matera@unibo.it](mailto:v.matera@unibo.it) - [crossi@fondazioneflaminia.it](mailto:crossi@fondazioneflaminia.it)



[www.beniculturali.unibo.it](http://www.beniculturali.unibo.it)